



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 318

Oggetto: Emergenza COVID 19 - DECRETO LEGGE 23 novembre 2020, n.154 - Misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19 - assegnazione stanziamenti per il Comune di Ercolano - Interventi di solidarietà. I.E.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 9,10 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
LUCIANI LUIGI	VICESINDACO	SI
VASTOLA INES	ASSESSORE	SI
CASCONI MARIARCA	ASSESSORE	SI
FIENGO LUIGI	ASSESSORE	SI
GIULIANO ANNA	ASSESSORE	SI
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI

Il Sindaco nella qualità di Presidente, visto l'art.32 dello Statuto Comunale vigente il quale al comma 3 così recita:<< Le modalità di funzionamento e di organizzazione della Giunta sono stabilite dal Sindaco>>.

Visto il D.L.n.6 del 23.02.2020 che ha dichiarato l'emergenza nazionale per epidemia da COVID - 19;

Visto il DPCM dell'11.03.2020 di adozione misure atte al contenimento del contagio tra cui le limitazioni agli spostamenti delle persone; **dispone** che la Giunta possa riunirsi anche in compresenza, in videochiamata o videoconferenza per l'esame ed adozione di atti già resi noti.

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 327 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dal Sindaco Avv.to Ciro Buonajuto in data 29/11/2020 e relativa all'oggetto;
- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di far propri ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Approvare e far propria la proposta formulata dal Sindaco Avv.to Ciro Buonajuto in data 29/11/2020 e relativa all'oggetto allegato A).
- 2) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Approvare tutti i criteri esplicitati in premessa e che qui si intendono espressamente trascritti;
- 4) Conferire mandato al Settore Servizi Sociali per porre in essere ogni adempimento utile all'individuazione della platea dei soggetti beneficiari dei buoni spesa di cui al Decreto Legge, n.154, del 23 novembre 2020, nonché per l'acquisizione di un Portale telematico che segua l'intero iter relativo alla gestione del servizio;
- 5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 6) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Servizi Sociali per il seguito di competenza;
- 7) Con separata votazione palese dall'esito favorevole unanime, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO: Emergenza COVID 19 –
DECRETO LEGGE 23 novembre 2020, n.154 –
Misure urgenti connesse all'emergenza
epidemiologica da COVID19 – assegnazione
stanziamenti per il Comune di Ercolano –
Interventi di solidarietà**

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
FIRMA PER ESTESO

L'Istruttore Direttivo
(F.to dott.ssa Lucia Pirozzi)

In relazione alla straordinaria necessità ed urgenza di introdurre ulteriori misure straordinarie e urgenti a sostegno della cittadinanza ed in particolare delle fasce deboli, dovute all'evolversi della diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha determinato un'emergenza di sanità pubblica a livello nazionale e internazionale, comportando il succedersi di interventi normativi a livello nazionale e regionale recanti misure, sia contenitive che preventive e precauzionali, volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione fra le quali:

- i DD.LL. n. 18 e 19 del 2020;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che, ravvisando la necessità di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 con un primo incremento del fondo di solidarietà comunale, ha destinato al Comune di Ercolano l'importo di € 492.787,54;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;
- il decreto Legge 23 novembre 2020, n.154, recante «Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, che all'articolo 2 istituisce un apposito fondo di 400milioni di euro al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, destinando al Comune di Ercolano l'importo di € 492.787,54,

tutto quanto premesso, si rappresenta quanto segue.

Al fine di contrastare gli effetti negativi in termini economici e sociali dell'emergenza epidemiologica, il Comune di Ercolano, ed in particolare il Settore Servizi Sociali, ha in primo luogo messo in atto da mesi una serie di interventi a sostegno dei soggetti deboli e maggiormente bisognosi, stimolando il sistema del volontariato attraverso la catena della solidarietà, fondamentale come non mai in simili frangenti.

In secondo luogo, il Comune di Ercolano ha istituito il banco alimentare con la distribuzione, a seguito di formale indirizzo espresso dalla Giunta Comunale e di apposito di avviso pubblico indetto con apposita determinazione dirigenziale, di pacchi alimentari in favore degli aventi titolo.

Altre, il Comune ha stimolato donazioni in danaro da parte di soggetti privati e pubblici aprendo un conto corrente bancario dedicato, al fine di far confluire le eventuali donazioni raccolte, giusta deliberazione di G.C. n. 118 del 31/03/2020.

Inoltre, in attuazione del l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020, il Settore Servizi Sociali ha provveduto alla distribuzione in favore degli aventi titolo di voucher (buoni spesa) da spendere per l'acquisto di generi alimentari, utilizzando la somma prevista dalla prefata ordinanza. A tal fine si è proceduto a seguito di formale indirizzo espresso dalla Giunta Comunale e di apposito di avviso pubblico indetto con apposita determinazione dirigenziale

Stante il perdurare dell'epidemia sanitaria e alla luce dell'aggravamento della situazione sociale ed economica conseguente, il Governo ha adottato una ulteriore robusta serie di interventi e misure in favore dei soggetti che più di altri stanno subendo le conseguenze negative dell'attuale pesante congiuntura.



Fra tali interventi, si registra quello previsto dall'art. 2 del Decreto Legge del 23/11/2020, n.154, (cd. Ristori-Ter) che, operando un rinvio per relationem agli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 (già citata), ha destinato al Comune di Ercolano l'importo di € 492.787,54.

L'art. 2, del prefato decreto legge, prevede che il Ministero dell'Interno, entro il 30 novembre p.v., assegni a ciascun Comune, i fondi previsti.

L'art.2 comma 3, del predetto decreto legge, stabilisce che, al fine di utilizzare le risorse assegnate, sono autorizzate variazioni in bilancio con delibera di Giunta Comunale.

All'uopo, con deliberazione di G.C. n. 313 del 26/11/2020, si è proceduto alla variazione di bilancio de qua.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2 comma 2 del prefato decreto legge 154/2020 e dell'ordinanza n.658 del 29 marzo 2020, ciascun Comune è autorizzato, in deroga al d.lgs. 50/16 (Codice dei Contratti Pubblici), all'acquisto di voucher utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali.

Tali provvidenze economiche saranno destinate a beneficiari individuati dal competente Settore Servizi Sociali del Comune fra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dal virus Covid 19 ed in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per i nuclei familiari privi di entrate monetarie, inclusa qualsiasi forma di sussidio pubblico continuativo (per es. reddito di cittadinanza, cassa integrazione guadagni, Naspi, pensione, ecc.).

Tanto premesso, si rende necessario con il presente provvedimento fornire al Settore Servizi Sociali formale indirizzo in ordine all'individuazione sia dei criteri più opportuni per definire la platea dei beneficiari del credito spendibile sia della modalità più conveniente per assicurare agli aventi titolo la materiale disponibilità finanziaria necessaria per l'acquisto di generi alimentari, coniugando- a tal fine- la tempestività e celerità della loro fruizione nonché la massima trasparenza, efficacia ed economicità del relativo procedimento amministrativo da parte degli uffici comunali

Platea dei beneficiari.

Presso il Settore Servizi Sociali è già attivo un elenco di soggetti "storici", periodicamente assistiti in relazione alle varie misure e alle relative somme statali, regionali e comunali, che non risultano già assegnatari di alcun sostegno pubblico.

Tuttavia, in relazione alla grave emergenza in atto e ai relevantissimi effetti economici negativi provocati, si è determinata una più consistente platea di soggetti "impoveriti" o in difficoltà economiche, meritevoli di sostegno pubblico nell'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità.

Al fine di intercettare la più ampia fetta possibile di soggetti che possono necessitare di una prima e immediata assistenza, per effetto dell'emergenza sanitaria, si rende necessario la pubblicazione, a cura del Settore Servizi Sociali, di un avviso aperto stabilendo quali criteri per l'accesso alla concessione dell'aiuto alimentare i seguenti in stretto ordine di priorità:

- prioritariamente i nuclei familiari privi- relativamente al mese di ottobre o novembre 2020- di entrate monetarie, inclusa qualsiasi forma di sussidio pubblico continuativo (per es. reddito di cittadinanza, cassa integrazione guadagni, Naspi, pensione, reddito di emergenza), fatta eccezione dunque per coloro che hanno beneficiato delle misure urgenti di solidarietà alimentare previste una tantum a favore dei soggetti più bisognosi (come ad esempio i pacchi del banco alimentare o i buoni spesa già fruiti in base alle precedenti misure adottate dal Comune, ecc);

- successivamente, i nuclei familiari che hanno una fonte di entrata, anche derivante da sussidi pubblici, inferiore al limite della soglia di povertà assoluta calcolata secondo il seguente link "<https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta-anno-2018>" che tiene conto del valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.
- infine, e fino ad esaurimento delle risorse, coloro i quali si trovino in stato di bisogno.

In tutti i casi elencati, i nuclei familiari non devono possedere valori mobiliari (riferito a conto correnti e libretti di risparmio) superiori a € 2.000,00, alle date di pubblicazione del d.l. 156/2020.

I richiedenti possono far richiesta del beneficio del buono spesa autocertificando, ai sensi degli articoli 75 e 76 del dpr 445/000, il proprio stato e consapevoli delle connesse responsabilità penali in caso di mendacio.

Buoni spesa.

Lart.2 del Decreto Legge 23 novembre 2020 e la stessa ordinanza 658 del Capo del dipartimento della protezione civile, a cui si richiama, prevedono ampia libertà per i Comuni di acquistare buoni spesa da destinare ai beneficiari così come sopra individuati, non prevedendo un termine per l'utilizzo di tale risorse in capo ai Comuni né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.

A tale scopo, si prevede espressamente la possibilità di derogare al d.lgs.50/16, in osservanza comunque del principio generale di buona fede e di oculata gestione delle risorse pubbliche, che costituisce canone immanente e generale dell'azione amministrativa pur in un momento emergenziale, al fine di garantire la più trasparente, imparziale, oculata, corretta ed efficiente gestione della cospicua risorsa pubblica in questione.

A tal proposito, l'Anci con nota di indirizzo, Prot. n. 122/ VSG/SD del 24/11/2020, prevede che i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra possano avvalersi degli Enti del Terzo Settore, in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma Operativo del Fondo di aiuti Europei agli indigenti. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del succitato Programma Operativo.

Al fine di adottare e gestire in modo efficace e rapido tale misura di solidarietà alimentare, il Settore Servizi Sociali, consapevole:

- delle non trascurabili difficoltà operative e gestionali già riscontrate nell'ultima esperienza (che hanno assorbito per diversi mesi cospicue risorse umane del Settore);
- dell'attuale accentuata recrudescenza dei contagi in Città che ha già colpito anche alcuni dipendenti comunali in servizio nello stesso immobile in cui opera il Settore Servizi Sociali e della conseguente necessità di evitare assembramenti presso l'ufficio in occasione della distribuzione dei buoni;
- della necessità di garantire massimamente la tutela della riservatezza dei beneficiari dei voucher;
- della necessità di assicurare i voucher ai beneficiari con la massima sollecitudine,

intende avvalersi di un Portale telematico che segua l'intero iter relativo alla gestione del servizio.

A tal fine, il Settore Servizi Sociali- a mezzo di un'indagine di mercato- individuerà la ditta fornitrice del servizio che, in collaborazione e in stretta sinergia con il personale del Settore Servizi Sociali, garantirà le misure economiche spettanti in favore dei soggetti che ne faranno istanza e che siano in possesso dei requisiti di cui al decreto legge n.154 e dell'avviso pubblico che sarà indetto dal Comune.

Il valore uninominale del credito spendibile è fissato in euro di 200,00 (euro) per nucleo familiare composto da una sola persona e per un massimo di euro 300,00 (trecento) per nucleo familiare composto da due persone.

Tuttavia, tenuto conto della opportunità, per ragioni di equità sociale, di incrementare i buoni spesa sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, con attenzione per il numero di minori, di persone anziani non autosufficienti e di soggetti portatori di disabilità, si stabilisce quanto segue:

- Il credito complessivo riconosciuto sarà pari ad euro 350,00 (trecentocinquanta) per nuclei familiari composti da 3 persone, al cui interno vi siano soggetti di età da 4 anni in su e non vi siano soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
- Il credito complessivo riconosciuto sarà pari ad euro 400,00 (quattrocento) per nuclei familiari composti da 4 o più persone, al cui interno vi siano soggetti di età da 4 anni in su e non vi siano soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
- Il credito complessivo riconosciuto sarà pari ad euro 450,00 (quattrocentocinquanta) per nuclei familiari che si trovino in una delle seguenti condizioni: presenza di minori 0-3 anni; presenza di anziani non autosufficienti ai sensi di legge; presenza di soggetti diversamente abili ai sensi di legge.

Tanto premesso,

L'AMMINISTRATORE PROPONENTE

- VISTI i DD.LL. n. 18 e 19 del 2020;
- VISTI le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- VISTA l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che, ravvisando la necessità di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 con un primo incremento del fondo di solidarietà comunale, ha destinato al Comune di Ercolano l'importo di € 492.787,54;
- VISTO il decreto Legge 23 novembre 2020, n.154, recante «Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, che all'articolo 2 istituisce un apposito fondo di 400 milioni di euro al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, sulla base degli Allegati 1 e 2

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, destinando al Comune di Ercolano l'importo di € 492.787,54;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

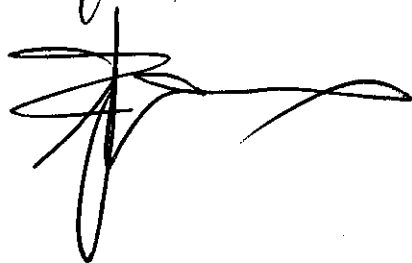
- 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 3) Conferire mandato al Settore Servizi Sociali per porre in essere ogni adempimento utile all'individuazione della platea dei soggetti beneficiari dei buoni spesa di cui al Decreto Legge, n.154, del 23 novembre 2020, nonché per l'acquisizione di un Portale telematico che segua l'intero iter relativo alla gestione del servizio;
- 4) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.
- 5) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Servizi Sociali per il seguito di competenza.

DATA 29 NOV 2020

Il Sindaco

Avv. Ciro Buonajuto

2) approvare tutti i criteri esposti in premessa e che qui si intendono espressamente trasunti -



Claudio Curi



Anno Giuliano

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

sfavore l'assenza del dirigente - esprime il parere favorevole
il segretario generale -

Data

2/4/2024

per Il Dirigente dei Servizi Sociali
Avv. Giuseppe Sciscioli

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

Data....

Il Dirigente del Servizio

Parere di conformità - Ex art. 51 comma 2 dello Statuto Comunale.

favourable

Data.

RP/11/2020

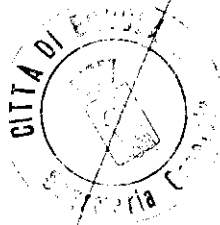
il Segretario Generale

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
~~(dott. Ferdinando Guaracino)~~

DECISIONE DELLA GIUNTA

il Segretario Verbalizzante





IL SINDACO
F.to Avv. Ciro Buonajuto

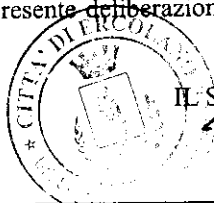


IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15(quindici) giorni consecutivi.

Ercolano 03 DIC 2020



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
RF Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano (NA)

dal 03 DIC 2020 al 18 DIC 2020

Ercolano _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Cconsiliari

il 03 DIC 2020 con nota prot. n. 66703 (Art. 125 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Ercolano 03 DIC 2020



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
RF Salvatore Scarpati

☐ Immediata eseguibilità - Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, decorsi 10 (dieci) dalla pubblicazione.

Ercolano _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI

03 DIC 2020

Ercolano _____



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
RF Salvatore Scarpati

☒ Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano 03 DIC 2020



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Scarpati